



Legenda



Percorso educativo



Centro didattico

info:

cell. 347.0733815 - Lucio Santoni - S.L.M.
 segreteria@scuolalanciomosca.it
 lucio.santoni@pescaamosca.net

come arrivare:

Via San Giuseppe - Camerata Picena (AN)
 Lat. 43°34'17.58"N
 Long. 13°20'8.95"E



**Visite guidate
 didattiche
 passeggiate
 meditazione**

Responsabile didattico:

Lucio Santoni, SLM

Responsabile scientifico:

Andrea Dignani, Geologo

La cultura che nasce dal proprio territorio

Il Comune di Camerata Picena con sincera e convinta partecipazione ha supportato ed ha aderito al progetto del Percorso di educazione fluviale "Stefano Breccia" realizzato dalla Scuola Lancio e Mosca – Centro studi e formazione – Sezione distaccata delle Marche e dal WWF.

Capire cos'è un fiume e come funziona, sapere perché è così importante recuperare la naturalità e il buono stato ecologico dei corpi idrici, conoscere la cultura dell'acqua non sono operazioni banali e scontate, hanno a che fare con il significato più autentico della stessa civiltà umana e dei suoi sviluppi. I molti spunti scientifici e didattici proposti nel percorso di educazione fluviale rappresentano una valida occasione per attività di progetti di educazione ambientale nell'ottica della partecipazione e delle sinergie territoriali, per diffondere il messaggio della sostenibilità in modo concreto e responsabile.

L'acqua dei fiumi, dei torrenti e dei laghi segna da sempre l'immaginario delle genti della Vallesina con immagini forti e di grande fascino, immagini che non svaniscono nella quotidianità del rapporto ma rimangono lì, sopite nella loro forza ma sempre pronte ad essere risvegliate. Il Percorso educativo fluviale si propone anche lo scopo di servire da spunto evocativo di queste forti sensazioni, e riesce a farlo sommandovi in maniera moderna e interessante spunti didattici ed esperienze sensoriali.

Avv. Paolo Tittarelli
Sindaco di Camerata Picena



Il percorso educativo



La tutela dell'ambiente per la sicurezza del territorio

Frane, alluvioni, erosioni. Il territorio della regione Marche in particolare è messo a dura prova con allarmante frequenza da queste emergenze. Il rapporto che governa un equilibrato ciclo dell'acqua si è da tempo alterato. Le cause sono note e vanno ricercate nella cementificazione e nella impermeabilizzazione del suolo, nell'agricoltura industrializzata e intensiva che ha abbattuto alberi e siepi, nella regimazione dei fiumi, ora ridotti ad un canale spoglio di vegetazione ripariale, senza le aree naturali di espansione. Le conseguenze sono disastrose perché questi interventi provocano l'aumento della velocità delle acque e la concentrazione delle piene a valle. Risulta oggi più che mai necessario perseguire linee di sviluppo economico e sociale che siano compatibili con l'esigenza prioritaria di garantire la sicurezza del territorio ed allo stesso tempo assicurare l'integrità delle risorse naturali.

Le metodologie scientifiche per le progettazioni sul territorio offrono oggi una ampia possibilità di scelta di intervento ma senza la creazione di un adeguato substrato culturale l'intervento risulterà effimero e non risolutivo. Per questo scopo ci siamo impegnati per contribuire alla nascita di una nuova cultura per la gestione dei fiumi attraverso la creazione di un percorso educativo per stimolare nei cittadini una nuova consapevolezza del territorio e dello sviluppo sostenibile.

Dr. Geol. Andrea Dignani
Responsabile Scientifico del percorso educativo fluviale



Il centro didattico



Lo stagno didattico